

**Modifica del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi
relativo agli anni 2022-2023**

IL COMITATO DI GESTIONE

nella riunione del 13 luglio 2022, alla quale hanno partecipato il Direttore dell’Agenzia, avv. Ernesto Maria Ruffini, che ha presieduto il Comitato, e i componenti, nominati ai sensi dell’art. 67, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, prof. Alessandro Santoro e, collegati a distanza, ai sensi dell’art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, cons. Francesca Quadri, dott.ssa Cinzia Romagnolo e ing. Franco Maggio;

con la partecipazione, collegato a distanza ai sensi dell’art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, del dott. Pasquale Mirto, componente del Comitato nominato ai sensi dell’art. 64, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che delibera nelle sole materie indicate dalla legge;

con la partecipazione, per il Collegio dei Revisori dei Conti, della Presidente, dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli, e dei componenti dott. Marco Antonini e dott. Giovanni Battista Lo Prejato, collegati a distanza con le modalità di cui all’art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto;

con la presenza, in qualità di segretario del Comitato di Gestione, della dott.ssa Federica Corbo;

ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera a), dello Statuto dell’Agenzia delle Entrate;

premesso che l’Agenzia, ai sensi dell’art. 21, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, adotta “...*il programma biennale degli acquisti di beni e servizi [...], nonché i relativi aggiornamenti annuali...*”,

che vengono approvati “.... nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio...”;

tenuto conto che il medesimo articolo 21, al comma 6, specifica che il programma biennale di forniture e servizi deve essere aggiornato annualmente e deve contenere gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

considerato che il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti individua gli schemi tipo per la redazione dei programmi e le relative modalità operative e, all’art. 7, comma 8, definisce le condizioni che consentono di modificare la programmazione in corso d’anno, previa approvazione dell’organo competente, e con onere di nuova pubblicazione del programma, dando specifica indicazione delle ragioni della modifica;

visto, anche, il successivo comma 9 del richiamato decreto che prevede che *“Un servizio o una fornitura non inseriti nell’elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell’amministrazione al momento della formazione dell’elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.”*;

preso atto che il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2022-2023 è stato approvato dal Comitato di Gestione in data 28 dicembre 2021 e che, successivamente, è stato aggiornato a seguito di deliberazioni assunte nelle riunioni del 28 febbraio 2022 e del 29 aprile 2022;

considerata la necessità di apportare ulteriori modifiche al Programma, ai sensi del richiamato art. 7, commi 8 e 9, del Decreto 16 gennaio 2018, n.14, al fine di tener conto, fra l'altro, dell'impatto a livello nazionale del significativo incremento dei costi delle materie prime energetiche provocato dagli attuali eventi internazionali, di sopravvenute necessità acquisitive e dell'esigenza di ulteriori risorse per acquisti già contemplati nell'elenco annuale;

rilevato che, nel quadro della riorganizzazione della Direzione Centrale Logistica e Approvvigionamenti, sono state altresì valutate alcune procedure, in origine prudenzialmente previste dalle strutture regionali, rispetto alle quali risulta attualmente possibile soddisfare il fabbisogno mediante ricorso a contratti già esistenti oppure nel contesto di lavori da inserire nella relativa programmazione e che, conseguentemente, si è proceduto ad eliminare le relative linee di programma biennale;

preso atto che il quadro economico del programma biennale prevede una spesa complessiva che viene modificata, per l'anno 2022, da euro 83.347.835 a euro 78.091.065 e, per l'anno 2023, da euro 129.504.453 a euro 155.320.548;

tenuto conto che le risorse necessarie per l'incremento di spesa per l'anno 2023 troveranno copertura nel relativo *budget* di competenza;

su proposta del Direttore;

con il voto favorevole dei componenti aventi diritto, di cui all'art. 67, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

ha deliberato

l'approvazione della modifica del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Agenzia delle Entrate, per gli anni 2022-2023.

Il Presidente

(avv. Ernesto Maria Ruffini)

firmato digitalmente

Il Segretario

(dott.ssa Federica Corbo)

firmato digitalmente